

COMUNICATO STAMPA

**IL CDA DI ASTM APPROVA LA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2014**

- *Confermato il positivo trend nei volumi di traffico: 1H14: +1,41% (1Q14: +1,38% ; 2Q14: +1,43%)*
- *Ricavi netti da pedaggio: 430,7 milioni di euro (+ 29,5 milioni di euro)*
- *EBITDA: 289,5 milioni di euro (+ 36,9 milioni di euro) (+14,6%)*
- *Indebitamento finanziario netto: 1.307 milioni di euro (in miglioramento di 14 milioni di euro)*

Tortona, 29 luglio 2014. Il Consiglio di Amministrazione di ASTM, riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014.

L'andamento del traffico relativo al II trimestre 2014 (+1,43%) ha confermato il positivo trend già manifestatosi nella prima parte dell'esercizio comportando un **incremento dei transiti**, al 30 giugno 2014, **pari all'1,41%**; tale fatto, unitamente (i) all'incremento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2014, (ii) alla riduzione dei costi operativi e (iii) all'incremento della contribuzione complessiva dei c.d. "settori ancillari", ha determinato un **aumento del "margine operativo lordo"** pari a **36,9 milioni di euro (+14,6%)**, che si attesta su di un valore pari a 289,5 milioni di euro (277,8 milioni di euro a seguito dell'accertamento – quale partita di natura "non ricorrente" - della parziale svalutazione, pari a 11,7 milioni di euro, di un credito iscritto in precedenti esercizi).

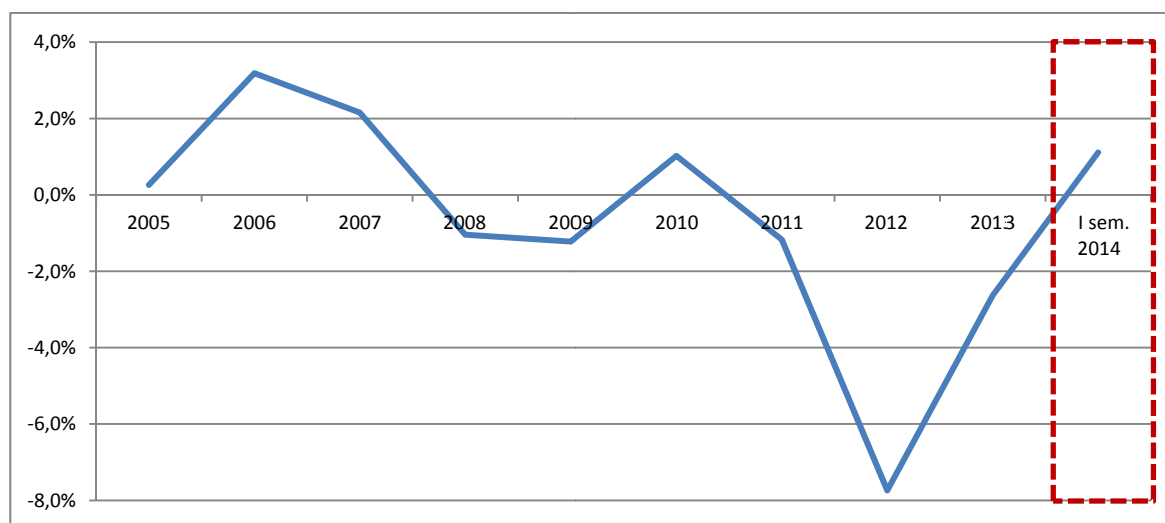
In particolare, l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 29,5 milioni di euro (+7,35%) – è ascrivibile per 5,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari a circa l'1,4% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari all'1,26%) e - per 24,4 milioni di euro - all'aumento delle tariffe. Queste ultime hanno registrato - nel confronto con il I semestre 2013 – un incremento (i) pari a 15,7 milioni di euro (+3,93%), relativamente agli aumenti riconosciuti con decorrenza dal 1 gennaio 2014, e (ii) pari a 8,7 milioni di euro (+2,16%), per quanto concerne le tratte gestite dalla SATAP S.p.A.: il I semestre 2013 aveva, infatti, beneficiato solo in parte dell'aumento tariffario spettante (in quanto riconosciuto in data 12 aprile 2013).

L'incremento verificatosi nel "margine operativo" (+25,2 milioni di euro, al netto della partita "non ricorrente") e nella gestione finanziaria (+5,6 milioni di euro) cui si contrappone l'aumento degli ammortamenti stanziati nel periodo (+20,8 milioni di euro), ha comportato - tenuto conto del relativo effetto fiscale – un **miglioramento del "risultato – quota Gruppo"** di circa **5,5 milioni di euro** (che si attesta su di un valore di **34,5 milioni di euro**).

Il cash flow operativo – in crescita di circa 42 milioni di euro – risulta pari a 219,9 milioni di euro.

L'"**indebitamento finanziario netto**" al 30 giugno 2014 - in **miglioramento di circa 14,3 milioni di euro** rispetto al 31 dicembre 2013 - risulta pari a 1.307,5 milioni di euro (1.321,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

ANDAMENTO DEL TRAFFICO



Come si evince dal grafico e dalle tabelle riportate, i dati di traffico relativi al II trimestre 2014 mostrano un ulteriore consolidamento della *trend* positivo già manifestatosi nel corso del I trimestre 2014: dopo un lungo periodo di contrazione nei volumi, il semestre in esame evidenzia, infatti, una crescita dei transiti pari – complessivamente – all'1,41% (veicoli leggeri: +1,63% e veicoli pesanti: +0,74%).

L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre del 2014, a confronto con il corrispondente periodo del 2013, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/06/2014			1/1-30/6/2013 riesposti ⁽¹⁾			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.412	509	1.921	1.391	504	1.895	1,50%	1,04%	1,38%
Aprile	580	186	766	557	181	738	4,28%	2,68%	3,89%
Maggio	589	193	782	565	196	761	4,21%	-1,57%	2,72%
Giugno	637	189	826	655	187	842	-2,57%	0,51%	-1,88%
Totale II Q: 1/10 - 31/12	1.806	568	2.374	1.777	564	2.341	1,74%	0,48%	1,43%
Totale 1/1 – 30/6	3.218	1.077	4.295	3.168	1.068	4.236	1,63%	0,74%	1,41%

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/06/2014			1/1-30/6/2013 riesposti ⁽¹⁾			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	790	262	1.052	803	263	1.066	-1,55%	-0,43%	-1,28%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	604	299	903	596	294	890	1,40%	1,71%	1,50%
SAV S.p.A.	118	35	153	120	35	155	-1,55%	-0,38%	-1,28%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	425	131	556	410	128	538	3,82%	2,11%	3,42%
SALT S.p.A.	642	172	814	628	174	802	2,25%	-1,46%	1,45%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	258	89	347	246	88	334	4,85%	1,30%	3,92%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	335	75	410	320	72	392	4,57%	3,43%	4,36%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	46	14	60	45	14	59	2,90%	2,98%	2,92%
Totale	3.218	1.077	4.295	3.168	1.068	4.236	1,63%	0,74%	1,41%

⁽¹⁾ Nel I semestre del 2013 l'ATIVA S.p.A. era stata consolidata con il "metodo proporzionale"; a seguito dell'adozione, in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, dell'IFRS 11, tale partecipazione è valutata con il "metodo del patrimonio netto". Al fine di consentire un'adeguata comparabilità dei dati, si è provveduto a rideterminare i dati relativi al I semestre dell'esercizio 2013.

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

I dati economici relativi al **primo semestre dell'esercizio 2013** di seguito riportati risultano rideterminati ("riesposti") per effetto dell'adozione – in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2013 - dell'IFRS 11, che ha comportato la valutazione del Gruppo Ativa con il "metodo del patrimonio netto" (precedentemente consolidato con il "metodo proporzionale").

Le principali componenti economiche possono essere così sintetizzate:

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2014	I semestre 2013 riesposto	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	446.156	416.643	29.513
Ricavi del settore costruzioni e engineering ⁽²⁾	10.852	9.913	939
Ricavi del settore tecnologico	24.834	8.806	16.028
Altri ricavi	19.761	19.159	602
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(212.047)	(201.887)	(10.160)
Margine operativo lordo	289.556	252.634	36.922
Componenti non ricorrenti	(11.736)	-	(11.736)
Margine operativo lordo "rettificato"	277.820	252.634	25.186
Ammortamenti e accantonamenti netti	(150.147)	(129.303)	(20.844)
Risultato operativo	127.673	123.331	4.342
Proventi finanziari	24.842	15.823	9.019
Oneri finanziari	(64.551)	(59.606)	(4.945)
Oneri finanziari capitalizzati	11.185	8.393	2.792
Svalutazione di partecipazioni	(6.443)	(2.746)	(3.697)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.904	3.512	2.392
Saldo della gestione finanziaria	(29.063)	(34.624)	5.561
Utile al lordo delle imposte	98.610	88.707	9.903
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(35.592)	(34.830)	(762)
Utile (perdita) del periodo	63.018	53.877	9.141
<input type="checkbox"/> Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	28.547	24.940	3.607
<input type="checkbox"/> Utile attribuito ai Soci della controllante	34.471	28.937	5.534

(1) Importi al netto del canone/sovrancone da devolvere all'ANAS (pari a 33,7 milioni di euro nel primo semestre 2014 e 33,2 milioni di euro nel primo semestre 2013).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 102,8 milioni di euro nel primo semestre del 2014 e 131,5 milioni di euro nel primo semestre del 2013 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 446,2 milioni di euro (416,6 milioni di euro nel I semestre 2013) e risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	430.742	401.258	29.484
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	15.414	15.385	29
Totale ricavi della gestione autostradale	446.156	416.643	29.513

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 29,5 milioni di euro (+7,35%) – è ascrivibile per 5,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari all'1,41% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari all'1,26%) e - per 24,4 milioni di euro - all'aumento delle tariffe. Queste ultime hanno registrato - nel confronto con il I semestre 2013 – un incremento (i) pari a 15,7 milioni di euro (+3,93%), relativamente agli aumenti riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2014, e (ii) pari a 8,7 milioni di euro (+2,16%), per quanto concerne le tratte gestite dalla SATAP S.p.A.: il I semestre 2013 aveva, infatti, beneficiato solo in parte dell'aumento tariffario spettante (in quanto riconosciuto con decorrenza dal 12 aprile 2013).

I "canoni attivi – royalties dalle aree di servizio", a fronte di una stabilizzazione nei consumi, risultano allineati all'analogo periodo del precedente esercizio.

Per quanto concerne i c.d. "settori ancillari", particolarmente significativo è l'incremento della "produzione" relativa alle società operanti nel "settore tecnologico" ed ascrivibile ai lavori svolti nell'ambito della realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano e del tratto

autostradale Brescia-Bergamo-Milano; quanto precede ha determinato un conseguente incremento dei costi operativi, garantendo, peraltro, un incremento della marginalità.

La variazione intervenuta nei “costi operativi” (+10,2 milioni di euro) è la risultante (i) della diminuzione dei costi delle società facenti parte del settore autostradale (-4,9 milioni di euro) imputabile sia alla riduzione dei “servizi invernali” (correlata alle scarse precipitazioni nevose che hanno contraddistinto i primi mesi del semestre in esame) sia alle minori “manutenzioni relative ai beni reversibili” (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi) e (ii) dell’incremento dei “costi operativi” (pari a circa 15,1 milioni di euro) principalmente riconducibile alla crescita dell’attività svolta dalle società operanti nel settore “tecnologico”.

Per quanto sopra esposto, il “*margine operativo lordo*” evidenzia una **crescita di 36,9 milioni di euro** e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>		I semestre 2014	I semestre 2013	Variazioni
-	Settore Autostradale	274,9	240,6	34,3
-	Settore Costruzioni/Engineering	4,7	8,5	(3,8)
-	Settore Tecnologico	13,4	9,1	4,3
-	Settore Servizi (holdings)	(3,5)	(5,6)	2,1
		289,5	252,6	36,9

La voce “*componenti non ricorrenti*” fa riferimento alla parziale svalutazione del credito (pari, originariamente, a 23,5 milioni di euro) vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti – FPI S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A.. Tale credito – iscritto a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 (successivamente impugnato dall’ANAS stessa) – è relativo all’indennizzo spettante a fronte della gestione delle autostrade A24 e A25 esercitata dalla Società – per conto dell’ANAS – per oltre un ventennio. La svalutazione è stata effettuata anche sulla base di quanto riportato nella proposta di accordo transattivo formulata da FPI S.p.A. al fine di risolvere il contenzioso e favorire l’incasso, seppur parziale, del credito stesso.

La voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” è pari a 150,1 milioni di euro (129,3 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2013); l’incremento intervenuto in tale voce è riconducibile sia ai maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili (+18,5 milioni di euro) sia alla variazione intervenuta nel “fondo di ripristino e sostituzione” dei suddetti beni e negli “altri fondi” (+2,3 milioni di euro).

La variazione intervenuta nei “*proventi finanziari*” è ascrivibile - per un importo pari a 6,9 milioni di euro - alle plusvalenze rivenienti dalla cessione della partecipazioni detenute in Collegamenti Integrati Veloci – CIV S.p.A e Mediobanca S.p.A. e per circa 0,8 milioni di euro all’incremento degli interessi attivi in capo alla controllata IGLI S.p.A. ed alla capogruppo ASTM S.p.A..

La crescita intervenuta negli “*oneri finanziari*” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap – è la risultante (i) dei maggiori interessi passivi ascrivibili, principalmente, all’emissione del bond da parte della controllata SIAS S.p.A., intervenuta nel febbraio 2014 (che ha determinato un incremento degli “oneri finanziari” per un importo pari a 6,4 milioni di euro) e (ii) della riduzione degli oneri finanziari in capo alla controllata IGLI S.p.A. ed alla capogruppo ASTM S.p.A. connessa al rimborso dei finanziamenti a suo tempo accesi nell’ambito dell’”Operazione Igli/Impregilo”.

La voce “*svalutazione di partecipazioni*” è imputabile – principalmente - alla svalutazione operata nei confronti delle partecipazioni detenute nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A. e nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A..

La voce “*utile da società valutate con il patrimonio netto*” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da SITAF S.p.A. (5,9 milioni di euro), da ATIVA S.p.A. (0,7 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (0,6 milioni di euro) e da SITRASB S.p.A. (0,3 milioni di euro), parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili a Baglietto S.p.A. (0,9 milioni di euro), Autostrade Lombarde S.p.A. (0,5 milioni di euro), TEM S.p.A./TE S.p.A. (0,1 milioni di euro) ed OMT S.p.A. (0,4 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del “*risultato del periodo*” risulta pari a 34,5 milioni di euro (28,9 milioni di euro nel primo semestre 2013).

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2014, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2013, possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2014	31/12/2013	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.401.507	3.432.289	(30.782)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	706.222	724.281	(18.059)
Capitale di esercizio	(90.035)	(77.567)	(12.468)
Capitale investito	4.017.694	4.079.003	(61.309)
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(177.530)	(171.833)	(5.697)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(57.005)	(56.255)	(750)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.783.159	3.850.915	(67.756)
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.367.452	2.413.745	(46.293)
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.307.527	1.321.840	(14.313)
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	108.180	115.330	(7.150)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.783.159	3.850.915	(67.756)

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	30/6/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.239.994	997.147	242.847
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.648	18.616	32
C) Liquidità (A) + (B)	1.258.642	1.015.763	242.879
D) Crediti finanziari	533.218	408.410	124.808
E) Debiti bancari correnti	(12.325)	(104.803)	92.478
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(202.222)	(152.322)	(49.900)
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(42.585)	(17.985)	(24.600)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(257.132)	(275.110)	17.978
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.534.728	1.149.063	385.665
J) Debiti bancari non correnti	(1.231.318)	(1.386.509)	155.191
K) Strumenti derivati di copertura	(119.944)	(98.040)	(21.904)
L) Obbligazioni emesse (**)	(1.210.193)	(713.108)	(497.085)
M) Altri debiti non correnti	(1.845)	(1.833)	(12)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.563.300)	(2.199.490)	(363.810)
O) Indebitamento finanziario netto (***) (I) + (N)	(1.028.572)	(1.050.427)	21.855
P) Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(278.955)	(271.413)	(7.542)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.307.527)	(1.321.840)	14.313

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a circa 99,3 milioni di euro)

(**) Come da raccomandazione CESR

L'"**indebitamento finanziario netto rettificato**" al 30 giugno 2014 - in miglioramento di 14,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 - risulta pari a 1.307,5 milioni di euro (1.321,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

La variazione intervenuta nel semestre è - principalmente - la risultante: (i) del pagamento dei dividendi sia dalla Capogruppo per 38 milioni di euro sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 33,6 milioni di euro, (ii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo per 102,8 milioni di euro, (iii) dell'acquisizione di partecipazioni, *minorities* e versamenti di aumenti di capitale per circa 22,1 milioni di euro, cui si contrappone il "cash flow operativo" (pari a 219,9 milioni di euro).

La "posizione finanziaria netta" include, inoltre, il differenziale negativo maturato nel semestre (pari a 21,9 milioni di euro), relativo al "fair value" dei contratti di IRS.

In merito alla “struttura” dell’indebitamento finanziario netto, si ricorda che - in data 6 febbraio 2014 - la controllata SIAS S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario di tipo *senior secured* di 500 milioni di euro della durata di 10 anni; i proventi dell’emissione sono stati utilizzati per erogare, a talune società controllate operanti nel settore delle concessioni autostradali, finanziamenti infragruppo utilizzati sia per finanziare il programma di investimenti del Gruppo sia per rimborsare anticipatamente parte dei finanziamenti bancari assunti dalle società stesse. Nel semestre, tale emissione ha pertanto determinato: (i) un incremento della voce “*obbligazioni emesse*”, (ii) un incremento della voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” e “*crediti finanziari*” per la quota non ancora destinata al finanziamento degli investimenti e (iii) una diminuzione dei “*debiti bancari correnti*”.

In particolare, si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce “*cassa ed altre disponibilità liquide*” è riconducibile, oltre alla sopracitata emissione del prestito obbligazionario (per il pro-quota che residua dopo il rimborso dei finanziamenti di seguito dettagliati), all’incasso da parte dell’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. di un contributo ANAS di circa 22 milioni di euro, alla liquidità rinveniente dal rimborso di titoli obbligazionari “*credit linked note*” (pari a 20 milioni di euro) detenuti dalle controllate SATAP S.p.A. e SALT S.p.A., nonché alle succitate acquisizioni di partecipazioni, *minorities* e versamenti di aumenti di capitale;
- la variazione intervenuta nella voce “*crediti finanziari*” (pari a 124,8 milioni di euro) è la risultante: (i) della sottoscrizione di polizze di capitalizzazione (per 100 milioni di euro), (ii) dell’accertamento di contributi da incassare e da maggiori crediti da interconnessione (per circa 46,7 milioni di euro), parzialmente compensato (iii) dall’incasso del sopracitato contributo ANAS;
- la diminuzione della voce “*debiti bancari correnti*” è ascrivibile – principalmente - al rimborso da parte di Autostrada dei Fiori S.p.A. (46 milioni di euro), SAV S.p.A. (22,6 milioni di euro) e Autostrada Torino-Savona S.p.A. (per 36,5 milioni di euro) delle linee di credito utilizzate;
- la variazione intervenuta nella voce “*parte corrente dell’indebitamento non corrente*” è la risultante del rimborso delle rate in scadenza nell’esercizio 2014 (105,1 milioni di euro), della riclassificazione - dalla voce “*debiti bancari non correnti*” - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (154,3 milioni di euro) e del differenziale dei ratei interessi (0,7 milioni di euro);
- la diminuzione della voce “*debiti bancari non correnti*” è – essenzialmente - la risultante: (i) della riclassificazione, alla voce “*parte corrente dell’indebitamento non corrente*”, delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (154,3 milioni di euro), (ii) del rimborso anticipato di un finanziamento (32 milioni di euro) e (iii) dell’accensione di un nuovo finanziamento (30 milioni di euro);
- gli “*strumenti derivati di copertura*” si attestano su di un importo pari a 120 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 30 giugno 2014 circa l’83% dell’indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a “*tasso fisso*”/“*hedged*”; il **tasso medio ponderato** “*all-in*” relativo all’indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,65%**;
- La variazione intervenuta nel “*valore attualizzato del debito vs. l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” è riconducibile all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

La posizione finanziaria netta della capogruppo ASTM S.p.A. e della controllata IGLI S.p.A. - complessivamente considerate – risultano, alla data del 30 giugno 2014, le seguenti:

(valori in migliaia di euro)	ASTM S.p.A.	IGLI S.p.A.	Totale
Cassa ed altre disponibilità liquide / Polizze di capitalizzazione	216.518	734	217.252
Finanziamento infragruppo ASTM/IGLI	(306.500)	306.500	-
Posizione finanziaria netta	(89.982)	307.234	217.252

QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Sulla base del termine definito dalla delibera CIPE n. 27 del 21 marzo 2013 le concessionarie **Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A., Società Autostrade Valdostane S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A.** hanno presentato - entro il termine del 30 giugno 2014 - le proposte di piano finanziario relative al quinquennio 2014-2018. Tali elaborati tengono conto di quanto stabilito nell'ambito del "Tavolo Tecnico" istituito a seguito della sottoscrizione - fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") e le Concessionarie autostradali - del "Protocollo d'intesa" del 20 febbraio 2014; in particolare, a fronte della richiesta di mitigazione degli incrementi tariffari spettanti, si è proceduto ad una attenta rivisitazione dei programmi di investimento la quale ha determinato, tra l'altro, il riconoscimento di un valore di subentro per l'Autostrada dei Fiori S.p.A. pari a circa 100 milioni di euro.

Con riferimento alla controllata **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (A33)**, a seguito dell'incremento intervenuto nel costo dell'infrastruttura - non ascrivibile alla Concessionaria - unitamente al decremento verificatosi nei volumi di traffico rispetto alle originarie previsioni poste alla base dell'aggiudicazione della concessione, la Società - anche sulla base delle determinazioni assunte dal Concedente - ha presentato, nel maggio 2014, una richiesta di revisione del piano economico finanziario e della convenzione alla luce degli eventi straordinari che ne hanno alterato l'equilibrio. Stante la difficoltà di poter raggiungere il "riequilibrio" se non attraverso l'erogazione di un consistente contributo pubblico (unitamente ad una rilevante manovra tariffaria), è stata rappresentata al Concedente, nell'ambito del "Tavolo tecnico", l'opportunità riveniente dall'aggregazione con tratte limitrofe (e, segnatamente, la tratta A4 e la tratta A21), con il riallineamento della scadenza delle concessioni. Tale soluzione - in assenza di contribuzione pubblica - consentirebbe, tra l'altro, il completamento degli investimenti previsti sulla A33 in presenza di una manovra tariffaria contenuta sull'intera rete risultante dall'aggregazione stessa (pari, complessivamente a circa 380 chilometri).

Relativamente alla **SATAP S.p.A. (tronco A4)**, si ricorda che in data 27 dicembre 2013 era stato sottoscritto, con il MIT, l'atto aggiuntivo allo Schema di Convenzione Unica del 10 ottobre 2007; il piano economico-finanziario allegato al citato Atto Aggiuntivo prevede, nel periodo 2014-2017, un piano di investimenti di circa 500 milioni di euro che determina una manovra tariffaria annua pari a circa il 7% (in termini reali). In data 26 giugno 2014 il MIT ha comunicato - alla Società - l'avvenuta registrazione del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2013 di approvazione dello stesso: con tale provvedimento si è concluso l'iter relativo al rinnovo del piano economico finanziario relativo al "nuovo" quinquennio regolatorio.

Per quanto concerne la **SATAP S.p.A. (tronco A21)**, nel luglio 2014, è stato inoltrato, su richiesta del MIT, un "nuovo" piano economico finanziario (il quale, rispetto a quello presentato in data 30 dicembre 2013, prevede un incremento nel valore di subentro da circa 170 a circa 184 milioni di euro, tenuto conto del "recupero" del differenziale tariffario non riconosciuto dal 1° gennaio 2014). Tale piano, fermi i ricorsi e le connesse domande risarcitorie a suo tempo presentate, prevede adeguamenti tariffari per il periodo 2015 - 2017 contenuti in misura pari a circa 4,65% annuo in termini reali (a fronte di un incremento spettante, ante riconoscimento del valore di subentro, superiore al 15% annuo).

Sulla base delle **previsioni** contenute nei sopracitati piani economico-finanziari, gli **investimenti** si attestano - pertanto - su di un importo complessivo **superiore a 1,7 miliardi di euro** (escludendo gli investimenti addizionali previsti per il completamento della tratta "Asti-Cuneo").

DEPOSITO DOCUMENTAZIONE

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014, corredata della Relazione della Società di revisione, sarà resa disponibile presso la sede sociale, presso la Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo e disponibile sul sito internet www.astm.it.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati

Bilancio semestrale abbreviato: "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Conto Economico complessivo" e "Rendiconto finanziario"

ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 – 10144 Torino (Italia)

Telefono (011) 43.92.111 – Telefax (011) 43.92.218

astm@astm.it Sito Internet: www.astm.it

PEC: astm@legalmail.it

Investor Relations

e-mail: investor.relations@astm.it

tel.: +39 011 4392133

Rapporti con i media

Giovanni Frante

Tel. 0131 879309

gfrante@astm.it

Moccagatta associati

Tel. 02 86451695 / 02 86451419

segreteria@moccagatta.it

Gruppo ASTM

Prospetti del Bilancio semestrale abbreviato

al 30 giugno 2014

Stato patrimoniale consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Attività		
Attività non correnti		
Attività immateriali		
avviamento	43.935	43.935
altre attività immateriali	16.291	16.275
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.266.051	3.300.181
Totale attività immateriali	3.326.277	3.360.391
Immobilizzazioni materiali		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	72.164	68.879
beni in locazione finanziaria	3.066	3.019
Totale immobilizzazioni materiali	75.230	71.898
Attività finanziarie non correnti		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	475.604	488.966
partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita	147.346	137.779
crediti	70.637	70.577
altre	241.218	152.272
Totale attività finanziarie non correnti	934.805	849.594
Attività fiscali differite	144.452	135.041
Totale attività non correnti	4.480.764	4.416.924
Attività correnti		
Rimanenze	46.841	50.616
Crediti commerciali	41.218	66.463
Attività fiscali correnti	19.099	40.353
Altri crediti	61.450	61.531
Attività possedute per la negoziazione	18.648	18.616
Attività disponibili per la vendita	-	-
Crediti finanziari	304.635	283.097
Totale	491.891	520.676
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.239.994	997.147
Totale attività correnti	1.731.885	1.517.823
Totale attività	6.212.649	5.934.747
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto di Gruppo		
capitale sociale	42.124	42.268
riserve ed utili a nuovo	1.444.455	1.470.744
Totale	1.486.579	1.513.012
Capitale e riserve di terzi	880.873	900.733
Totale patrimonio netto	2.367.452	2.413.745
Passività		
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	234.535	228.088
Debiti commerciali	-	-
Altri debiti	337.165	337.165
Debiti verso banche	1.231.318	1.386.509
Strumenti derivati di copertura	119.944	98.040
Altri debiti finanziari	1.212.038	714.941
Passività fiscali differite	52.194	48.606
Totale passività non correnti	3.187.194	2.813.349
Passività correnti		
Debiti commerciali	144.783	168.681
Altri debiti	232.067	251.718
Debiti verso banche	214.547	257.125
Altri debiti finanziari	42.585	17.985
Passività fiscali correnti	24.021	12.144
Totale passività correnti	658.003	707.653
Totale passività	3.845.197	3.521.002
Totale patrimonio netto e passività	6.212.649	5.934.747

Ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2014	I semestre 2013 riesposto ⁽¹⁾
Ricavi		
settore autostradale – gestione operativa	479.842	449.832
settore autostradale – progettazione e costruzione	102.781	131.461
settore costruzioni	3.660	313
settore <i>engineering</i>	7.192	9.600
settore tecnologico	24.834	8.806
Altri	19.761	19.159
Totale Ricavi	638.070	619.171
Costi per il personale	(90.252)	(88.615)
Costi per servizi	(178.876)	(195.366)
Costi per materie prime	(23.213)	(29.291)
Altri Costi	(68.541)	(55.066)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	632	1.801
Ammortamenti e svalutazioni	(143.314)	(124.278)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(5.697)	(4.287)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(1.136)	(738)
Proventi finanziari:		
da partecipazioni non consolidate	7.867	3.011
altri	16.975	12.812
Oneri finanziari:		
interessi passivi	(50.799)	(47.694)
altri	(2.566)	(3.519)
svalutazione di partecipazioni	(6.443)	(2.746)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.904	3.512
Utile (perdita) al lordo delle imposte	98.610	88.707
Imposte		
Imposte correnti	(35.440)	(36.020)
Imposte differite	(152)	1.190
Utile (perdita) dell'esercizio	63.018	53.877
<input type="checkbox"/> Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	28.547	24.940
<input type="checkbox"/> Quota attribuita ai soci della controllante	34.471	28.937
Utile per azione		
Utile (euro per azione)	0,408	0,342

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2014	I semestre 2013
Utile del periodo (a)	63.018	53.877
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	-	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”(attività finanziarie disponibili per la vendita)	1.548	(4.319)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>interest rate swap</i>)	(38.662)	32.692
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	45	281
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	6.002	(8.599)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	(31.067)	20.055
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	31.951	73.932
<input type="checkbox"/> quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	16.908	32.477
<input type="checkbox"/> quota attribuita ai soci della controllante	15.043	41.455

(1) I dati del I semestre 2013 risultavano comprensivi dei valori relativi al Gruppo ATIVA in quanto consolidato con il c.d. “metodo proporzionale”; in sede di redazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, a seguito dell’adozione dell’IFRS 11, tale partecipazione è stata valutata con il “metodo del patrimonio netto”: in “Appendice” alla presente relazione semestrale sono riportati i principali effetti sulle componenti economiche (afferenti il I semestre 2013) derivanti dal deconsolidamento del Gruppo ATIVA

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2014	I semestre 2013 riesposto
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	997.147	958.843
Utile (perdita)	63.018	53.877
Rettifiche		
Ammortamenti	155.050	124.278
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	5.697	4.287
Adeguamento fondo TFR	1.342	1.721
Accantonamenti per rischi	1.136	738
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	(1.572)	(1.360)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	6.443	2.746
Capitalizzazione di oneri finanziari	(11.185)	(8.393)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	<u>219.929</u>	<u>177.894</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	200	(1.769)
Variazione capitale circolante netto	6.947	2.862
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(1.735)	(1.470)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	<u>5.412</u>	<u>(377)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	225.341	177.517
Investimenti beni reversibili	(102.781)	(131.682)
Disinvestimenti di beni reversibili	4	-
Contributi relativi a beni reversibili	9.280	12.045
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	<u>(93.497)</u>	<u>(119.637)</u>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(6.623)	(2.956)
Investimenti in attività immateriali	(1.284)	(1.406)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	63	122
Disinvestimenti netti di attività immateriali	1	25
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	<u>(7.843)</u>	<u>(4.215)</u>
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(21.961)	(5.506)
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	5.184	884
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	<u>(16.777)</u>	<u>(4.622)</u>
Conferimento azione ordinarie Impregilo S.p.A. all'OPA (VI)	-	478.305
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V+V) (c)	(118.117)	349.831
Variazione netta dei debiti verso banche	(197.768)	(340.955)
Variazione delle attività finanziarie	(110.062)	(49.171)
Emissione Prestito Obbligazionario 2014-2024	494.793	-
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	26.904	15.803
Variazioni del patrimonio netto di terzi	(3.199)	(166)
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo - Acquisti azioni proprie	(3.385)	-
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	(125)	(370)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(37.966)	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(33.569)	(89.736)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	135.623	(464.595)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	1.239.994	1.021.596
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate nel periodo	35.699	34.368
Oneri finanziari pagati nel periodo	37.464	39.700
Free Cash Flow Operativo		
Cash Flow Operativo	219.929	177.894
Variazione CCN ed altre variazioni	5.412	(377)
Investimenti netti in beni reversibili	(93.497)	(119.637)
Free Cash Flow Operativo	<u>131.844</u>	<u>57.880</u>

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.
Gli effetti del deconsolidamento di Collegamenti Integrati Veloci S.p.A. sono riportati in nota

I dati del I semestre 2013 risultavano comprensivi dei valori relativi al Gruppo ATIVA in quanto consolidato con il c.d. "metodo proporzionale"; in sede di redazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, a seguito dell'adozione dell'IFRS 11, tale partecipazione è stata valutata con il "metodo del patrimonio netto": in "Appendice" alla presente relazione semestrale sono riportati i principali effetti sul rendiconto finanziario (afferenti al I semestre 2013) derivanti dal deconsolidamento del Gruppo ATIVA